
Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE LAVORO E
COOPERAZIONE



Regione Puglia

**BANDO DI AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI
FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE DI
LAVORATORI SUBORDINATI E ALLA
REGOLARIZZAZIONE
DI RAPPORTI DI LAVORO**

Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con ed in attuazione dei seguenti provvedimenti:

- Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 recante la “*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*” che prevede incentivazioni finalizzate all’emersione del lavoro non regolare attraverso misure di sostegno alle imprese per l’uscita dalle situazioni di irregolarità;
- Delibera CIPE n. 138 del 21.12.2000 recante il “*Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003*” che ha stanziato per la Regione Puglia la somma di € 9.898.735,60 per attività formative e di emersione del sommerso;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 962 del 04.07.2006 che ha approvato il Programma Emersione Puglia (P.E.P.), varato dalla Commissione Regionale per l'emersione nella seduta del 07.02.2006 e finanziato con i fondi Delibera CIPE 138/00;
- Deliberazione Giunta Regionale, n. 550 del 09.05.2007 che ha approvato ulteriori azioni da avviare nel 2007 relativamente al Programma Emersione Puglia (P.E.P.);
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2007 che proroga al 30.06.2008 la data entro cui assumere gli impegni di spesa e al 31.12.2008 la data limite per la rendicontazione delle spese;
- Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 5 dicembre 2002, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore dell’Occupazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 13 dicembre 2002 alla serie L 337), come rettificato; (Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 24 dicembre 2002 alla serie L 349);
- Regolamento (CE) n. 1976/2006, del 20/12/2006, relativo alla modifica dei regolamenti (CE) n. 2204/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 per quanto riguarda la proroga dei periodi di applicazione;
- Regolamento (CE) n. 448/2004 del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l’ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;
- Legge regionale n. 10 del 29/06/2004;

- Regolamento Regionale 22.04.2008, n. 4 in materia di aiuti all'occupazione che detta le *"Procedure per l'erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione"*;
- Regolamento CE n. 364/2004 della Commissione del 25.02.2004, All. I, in tema di *"Definizione delle piccole e medie imprese"*.

Obiettivi

Gli interventi di seguito illustrati nelle Azioni A) e B) hanno i comuni obiettivi di accrescere la qualità e contemporaneamente la quantità dell'occupazione regolare in Puglia, incentivando i soggetti destinatari a utilizzare risorse economiche regionali per intraprendere un definitivo e consapevole percorso di legalità nell'assunzione e/o nella regolarizzazione di rapporti di lavoro.

In particolare, obiettivi diretti sono:

- aumentare l'occupazione regolare;
- garantire una regolare storia contributiva ai lavoratori interessati;
- rafforzare misure ed interventi regionali nel segno della cultura della legalità.

Gli obiettivi indiretti, invece, mirano a:

- ampliare le possibilità di accesso ad agevolazioni e benefici da parte di imprese operanti sul territorio regionale, grazie alla possibilità per le stesse di certificare manodopera regolarmente assunta;
- accrescere la qualità della vita delle imprese pugliesi;
- accrescere la qualità del lavoro nel territorio regionale attraverso garanzie di regolarità nell'assunzione e nella gestione del rapporto di lavoro;
- agevolare l'abbattimento delle pendenze contributivo-giudiziarie con riguardo alle imprese locali che scelgono il percorso della regolarizzazione di rapporti di lavoro in un'ottica di sviluppo complessivo del sistema economico-produttivo.

1. Descrizione dell'Azione A)

AZIONE A)

La Regione Puglia intende perseguire l'emersione e la regolarizzazione del lavoro non regolare erogando un incentivo economico nei confronti di imprenditori che assumono, anche sulla base di accordi interaziendali, lavoratori subordinati rientranti nella categoria di **"lavoratori svantaggiati"** ai sensi del Regolamento (CE) n. 2204/2002 e del Regolamento regionale n. 4/2008 (vedi Allegato 6), a tempo pieno o parziale non superiore a 30 (trenta) ore settimanali, e indeterminato, obbligandosi, anche in solido, nei confronti degli stessi all'erogazione della retribuzione come stabilita nei contratti collettivi di categoria in vigore.

2. Contenuti

L'Azione A) prevede:

- versamento, da parte della Regione Puglia, a favore delle imprese che assumono, anche in virtù di un accordo interaziendale, almeno un lavoratore svantaggiato a tempo pieno o

parziale (30 ore settimanali) e indeterminato, e fino a un massimo di 3 (tre) lavoratori per la partecipazione al presente bando, di una somma a titolo di retribuzione spettante al lavoratore in ragione di 12 (dodici) mesi di lavoro e comunque di una somma non superiore a complessivi 10.000,00 (diecimila/00) euro per ciascun lavoratore assunto, purché tale somma non superi il 50% del costo salariale annuo. In caso di assunzione a tempo parziale l'entità del finanziamento sarà riproporzionata rispetto alle ore di lavoro.

I datori di lavoro che intendono proporre domanda (ALLEGATO 1) ai sensi della presente Azione, compilando l'apposito formulario (ALLEGATO 2), in ipotesi di ammissione all'incentivo previsto, si impegnano a:

- mantenere il lavoratore assunto nel posto di lavoro comunque per almeno 3 (tre) anni;
- mantenere la base occupazionale complessiva per il triennio di riferimento;
- incrementare, al termine del triennio, la base occupazionale complessiva di almeno una unità.

Per "base occupazionale complessiva" si intendono le unità lavorative in organico al momento dell'accesso al finanziamento sommate alle unità per cui si chiede il contributo.

Il soggetto proponente non perde il diritto al contributo se, in caso di licenziamento per giusta causa o in caso di dimissioni volontarie dell'unità lavorativa provveda, entro 3 mesi dall'uscita del lavoratore dall'impresa, alla sostituzione dello stesso attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un altro lavoratore "svantaggiato" a parità di trattamento contrattuale, economico e monetario.

3. Modalità di erogazione dell'incentivo

Il contributo verrà erogato in unica soluzione previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa nei termini di cui all'allegata bozza (ALLEGATO 3) (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), per l'importo totale del finanziamento accordato, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso.

La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio di stabilità occupazionale degli interessati, previa verifica, da parte della Regione Puglia, della permanenza di tale condizione per il periodo stabilito e dovrà, comunque, essere mantenuta fino a tre mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo assunti, riferito all'ultima unità assunta.

4. Destinatari dell'intervento

Piccole e medie imprese ai sensi del Regolamento CE n. 364/2004 della Commissione del 25.02.2004, ubicate nel territorio pugliese, iscritte alla C.C.I.A.A. e svolgenti attività d'impresa da almeno 3 (tre) anni alla data di approvazione del presente Bando (ALLEGATO 4).

AZIONE B)

L'azione B del presente Bando si articola in due interventi: B1 e B2.

5. Premessa all'Azione B1

La Legge finanziaria per il 2007, all'art. 1, commi da 1192 a 1201, come prorogato dall'art. 7, D.L. 31.12.2007, n. 248 convertito in L. 28.02.2008, n. 31 prevede una procedura di regolarizzazione della manodopera di tipo subordinato impiegata completamente al nero. A tal fine, occorre:

- stipulare un accordo sindacale aziendale con le rappresentanze sindacali aziendali o unitarie, ovvero, ove queste non siano presenti in azienda, un accordo territoriale con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative finalizzato alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro indicati dal datore di lavoro, comunque non anteriori ai 5 anni precedenti alla data dell'istanza di regolarizzazione;
- all'esito, ed entro il 30.09.2008, presentare apposita istanza di regolarizzazione all'INPS competente;
- versare, per la regolarizzazione degli obblighi contributivi e assicurativi derivanti dai rapporti di lavoro da regolarizzare, una somma corrispondente a 2/3 dei contributi complessivamente dovuti, di cui 1/5 all'atto dell'istanza e la restante parte in 60 rate mensili di pari importo senza interessi.

6. Descrizione dell'Azione B1

La Regione Puglia intende incentivare l'emersione e la regolarizzazione del lavoro non regolare attraverso una procedura combinata con quella prevista dalla Legge finanziaria per il 2007 come prorogata dal successivo decreto summenzionato e relativa legge di conversione di cui in Premessa. A tal fine, con la presente Azione, viene prevista l'erogazione di un apposito incentivo rivolto alle imprese che presentano istanza al fine di aderire al percorso di emersione descritto in premessa. Tutto ciò sarà possibile grazie a un'apposita Convenzione, sottoscritta tra Regione Puglia e Direzione Regionale Inps, in virtù della quale, limitatamente al territorio regionale e con riguardo ai soggetti ammessi a usufruire dell'incentivo regionale di cui al presente Bando - Azione B), viene attivata la possibilità di effettuare la richiesta di regolarizzazione all'INPS entro il 30.09.2008 unitamente a una cessione del debito nei confronti della Regione in ragione della somma di cui al successivo punto 7.

7. Contenuti

L'Azione B1 prevede:

- versamento, da parte della Regione Puglia, a favore delle imprese che presentano istanza di adesione al percorso di regolarizzazione descritto in "Premessa", ammesse a finanziamento ai sensi del presente Bando, di una somma pari al quinto del totale dei contributi dovuti dal datore di lavoro al momento della presentazione dell'apposita istanza all'INPS.

AZIONE B2

8. Descrizione dell'Azione B2

La Regione Puglia intende incentivare l'emersione e la regolarizzazione del lavoro non regolare attraverso una procedura combinata con l'attività stragiudiziale e giudiziale in corso, nel territorio regionale, in materia di riconoscimento dei rapporti di lavoro non denunciati (lavoro nero).

Pertanto, l'Azione B2 prevede la possibilità per i datori di lavoro interessati che siano destinatari di una procedura di conciliazione ovvero di una controversia in sede giurisdizionale, in corso ai sensi dell'art. 409 ss. c.p.c., avente ad oggetto il riconoscimento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato che non sia stato oggetto delle comunicazioni prescritte dalla legge (lavoro nero), innanzi, rispettivamente, alle Direzioni Provinciali del Lavoro della Puglia o ai Tribunali pugliesi, intrapresa in data antecedente all'approvazione del presente Bando, di usufruire di un finanziamento regionale al fine di agevolare la conciliazione e la transazione delle pretese che hanno originato il contenzioso in corso. I soggetti interessati sono tenuti a presentare l'apposita domanda di cui all'ALLEGATO 5 con autocertificazione ai sensi di legge in ordine alla mancanza delle comunicazioni prescritte dalla legge (lavoro nero).

8.1. Soggetti

Possono attivare tale Azione i datori di lavoro che siano destinatari di una procedura di conciliazione ovvero di una controversia in sede giurisdizionale, in corso ai sensi dell'art. 409 ss. c.p.c., avente ad oggetto il riconoscimento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato che non sia stato oggetto delle comunicazioni prescritte dalla legge (lavoro nero), innanzi, rispettivamente, alle Direzioni Provinciali del Lavoro della Puglia o ai Tribunali pugliesi, intrapresa in data antecedente all'approvazione del presente Bando.

9. Contenuti

L'Azione B2 prevede:

- riconoscimento, da parte del datore di lavoro, nella competente sede presso la quale pende il procedimento, dell'esistenza del rapporto di lavoro in contestazione, per un periodo minimo di 6 (sei) mesi;
- versamento, da parte della Regione Puglia, a favore dei datori di lavoro, ammessi a finanziamento ai sensi del presente Bando, di una somma che agevoli la conciliazione e la transazione della controversia finalizzata al ristoro delle pretese che hanno originato il contenzioso nonché all'emersione/regolarizzazione del rapporto di lavoro per il quale si discute.

Tale somma non potrà essere superiore ad un quinto della somma oggetto di domanda e comunque non superiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00).

10. Modalità di erogazione dell'incentivo delle Azioni B1 e B2

Il contributo di cui all'Azione B1 (*procedura di regolarizzazione in combinazione con la legge finanziaria*) verrà erogato in unica soluzione previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa (ALLEGATO 3), rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per l'importo totale del finanziamento accordato, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso. La fideiussione sarà liberata a conclusione dell'*iter* di

attivazione della procedura di regolarizzazione e comunque alla fine di un periodo non inferiore a dodici mesi, previa verifica, da parte della Regione, del buon esito dell'attivazione della detta procedura.

Il contributo di cui all'Azione B2 (*regolarizzazione in combinazione con procedura di conciliazione e transazione*) verrà erogato in unica soluzione previa presentazione di copia conforme del titolo originale (verbale di conciliazione innanzi alla Direzione Provinciale del lavoro o verbale di conciliazione in sede giurisdizionale).

11. Cumulo

Gli incentivi previsti nelle Azioni A e B del presente Avviso non sono tra loro cumulabili.

Gli incentivi previsti nell'ambito delle Azioni B1 e B2 sono tra loro cumulabili, purché l'ammontare complessivo del finanziamento richiesto non superi il 50% del costo salariale annuo per singola unità lavorativa. Inoltre, tali incentivi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento CE n. 2204/2002 della Commissione del 12/12/2002.

L'Amministrazione regionale effettuerà controlli a campione al fine di verificare il rispetto di questa condizione di aiuto.

12. Documentazione da presentare

I datori di lavoro che intendono partecipare ad una delle predette Azioni devono presentare la documentazione allegata al presente Bando debitamente compilata, pena l'inammissibilità.

In ipotesi di istanza di assegnazione dell'incentivo di cui all'**Azione B1** (*procedura di regolarizzazione in combinazione con la legge finanziaria*), devono inoltre allegare:

- copia dell'accordo sindacale aziendale con le rappresentanze sindacali aziendali o unitarie, ovvero, ove queste non siano presenti in azienda, l'accordo territoriale con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative finalizzato alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro indicati dal datore di lavoro, comunque non anteriori ai 5 anni precedenti alla data dell'istanza di regolarizzazione;
- copia dell'istanza di regolarizzazione presentata all'INPS.

In ipotesi di istanza di assegnazione dell'incentivo di cui all'Azione B2 (*regolarizzazione in combinazione con procedura di conciliazione e transazione*) all'apposita domanda devono allegare:

- copia della documentazione (richiesta di tentativo obbligatorio di conciliazione; copia conforme del ricorso *ex art. 414 c.p.c. e ss.*) avente ad oggetto il riconoscimento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato che non sia stato oggetto delle comunicazioni prescritte dalla legge (lavoro nero).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate, fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità.

13. Risorse disponibili e copertura finanziaria

La Regione Puglia ha previsto di destinare alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del presente Avviso la somma di € 2.474.683,91 riveniente dalle risorse assegnate dalla Delibera CIPE 138/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di destinare, con provvedimento successivo, ulteriori risorse per il finanziamento delle domande ritenute ammissibili a valere sul presente Avviso, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse. Il finanziamento di dette istanze avverrà progressivamente prendendo a riferimento l'ordine nella graduatoria finale.

14. Selezione delle domande e formazione degli elenchi

Il Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione provvederà ad approvare l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento. In caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, prevarrà l'ordine cronologico di spedizione (data e ora).

La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

15. Monitoraggio e valutazione finale dell'intervento

La Regione Puglia effettuerà il monitoraggio sul funzionamento delle Azioni previste dal presente Bando utilizzando propri funzionari o personale delegato, anche a fini di studio e analisi del mercato del lavoro e dell'economia sommersa nei termini di cui all'art. 4, Legge regionale 26.10.2006, n. 28.

Per l'attività di vigilanza sulla realizzazione dei contenuti delle domande presentate e ammesse a finanziamento, oltre che dei propri funzionari, l'Amministrazione regionale si potrà avvalere del personale della Direzione Regionale del Lavoro nonché della Guardia di Finanza, in conformità agli Atti di intesa sottoscritti rispettivamente in data 25.09.2007 e in data 23.01.2008, nell'ambito delle relative competenze.

16. Modalità di comunicazione e informazione

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

Le informazioni relative al presente Avviso potranno essere richieste dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì a partire dal giorno successivo alla pubblicazione presso:

REGIONE PUGLIA

Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale

Settore Lavoro

Via Corigliano, 1 - 70123 Bari

tel.: 080.5404477-4478-4479-7696

email: a.quintieri@regione.puglia.it; pep@regione.puglia.it

17. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti proponenti dovranno inoltrare domanda di accesso agli incentivi previsti dal presente Avviso, in conformità all'ALLEGATO 1 e all'ALLEGATO 5, sottoscritta dal legale rappresentante ed auto-certificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il presente Avviso di Bando pubblico è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 30/09/2008.

Gli elenchi dei datori di lavoro ammessi al finanziamento saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse si provvederà allo scorrimento dell'elenco.

La domanda di partecipazione al presente Avviso e la documentazione da allegare devono essere presentate, a pena di inammissibilità, rinchiuse in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare

l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore e la dicitura "Avviso Azioni per assunzione e regolarizzazione", pena l'esclusione.

Il plico dovrà pervenire in busta chiusa sigillata, a mano o a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Lavoro e Cooperazione
Settore Lavoro e Cooperazione
Ufficio Lavoro e Cooperazione
Viale Corigliano 1 - Zona industriale
70123 - B A R I

Non saranno ammesse a finanziamento le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
- pervenute oltre i termini indicati;
- pervenute con modalità diverse da quelle riportate nel presente paragrafo;
- prive della dicitura identificativa sul plico di consegna;
- incomplete in quanto non corredate dalla documentazione richiesta.

18. Cause di revoca e recupero delle somme assegnate e/o liquidate

Sono cause di revoca del finanziamento:

1. l'inadempimento degli impegni assunti, ivi compreso il mancato mantenimento in organico dei lavoratori e delle lavoratrici assunte ai sensi del presente Bando per un periodo di 3 (tre) anni, fatto salvo il licenziamento per giusta causa o le dimissioni volontarie;
2. il mancato incremento della base occupazionale a partire dal terzo anno nei termini di cui al punto 2 del presente Avviso;
3. la mancata applicazione del contratto collettivo di categoria nell'unità produttiva interessata dalle Azioni di cui al presente Bando.
4. Il mancato versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (nel caso dell'azione B1).
5. Il mancato adempimento agli obblighi assunti attraverso la conciliazione o la transazione, innanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro o in sede giurisdizionale (nel caso dell'azione B2).

19. Riserve

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere all'erogazione dei contributi previo accreditamento, da parte del Ministero del Lavoro, delle risorse di cui alla Delibera CIPE 138/2000.

ALLEGATO 1**Schema di domanda di finanziamento dell'Azione A) o B1)**

Regione Puglia
Assessorato al Lavoro, Cooperazione e F.P.
Via Corigliano, 1 - Z.I.
70126 BARI

Alla c.a. della dott. Anna Lobosco

Il/La sottoscritto/a, in qualità di dell'impresa, in riferimento all'Avviso approvato con Delibera G.R. n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, denominato "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE DI LAVORATORISUBORDINATI E ALLA REGOLARIZZAZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO", chiede di poter accedere ai finanziamenti previsti nell'Azione di tipo "_____" nei termini di cui all'allegato Formulario e dichiara espressamente che l'azienda rappresentata non incorre nelle condizioni ostative previste dall'Avviso pubblico innanzi citato:

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. Formulario ALLEGATO 2;
2. Dichiarazione di impegno alla presentazione di fideiussione ai sensi dell'ALLEGATO 3 in ipotesi di finanziamento;
3. Dichiarazione del proponente di impegno al mantenimento del lavoratore assunto nel posto di lavoro comunque per almeno 3 (tre) anni e a all'incremento della base occupazionale di almeno una unità a partire dall'inizio del terzo anno dalla data di notifica dell'ammissione a beneficio da parte della Regione Puglia (*solo per Azione A*);
4. Autocertificazione ai sensi del punto 4 ALLEGATO 4 del Bando (*nel caso di presentazione dell'Azione A*).

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa nonché nell'ambito delle procedure di monitoraggio e valutazione del mercato del lavoro attivate dalla Regione Puglia ai sensi del punto 13 del Bando di Avviso pubblico summenzionato e all'uopo rilascia espressa autorizzazione.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

ALLEGATO 2
Formulario per la presentazione della domanda di
finanziamento dell'Azione A) e B1)

SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE

Formulario

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI FINALIZZATI
ALL'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SUBORDINATI E ALLA REGOLARIZZAZIONE
DI RAPPORTI DI LAVORO**

Anno 2008

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ **Data:** _____

Raccomandata r.r. n.						
-------------------------	--	--	--	--	--	--

Data e ora timbro postale						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

Il funzionario

1. Soggetto proponente

1.1.	NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE	
	Indirizzo	
	CAP	
	Città	
	Provincia	
	Telefono fisso	
	Fax	
	Cellulare	
	Posta elettronica	
	Natura giuridica	
	Partita Iva	
	Legale Rappresentante	
	IMPRESA	(denominazione esatta)
	Già avviata sul mercato (a partire dalla data:)	gg/mm/aaaa
	Delocalizzazione di impresa già esistente in altra regione o provincia a partire dal (indicare la data di localizzazione e la sigla della provincia)	Sì No gg/mm/aaaa Sigla provincia

1.2.	SEDE PRESSO CUI AVVERRANNO LE ASSUNZIONI/REGOLARIZZAZIONI
Referente per la domanda presentata:	(nome e cognome)
	Indirizzo
	CAP
	Città
	Provincia
	Telefono
	Fax
	Cellulare
	Posta elettronica

1.3.	COORDINATE BANCARIE
1.3.1	Denominazione banca
1.3.2	Indirizzo banca
1.3.3	Città
1.3.4	CAP
1.3.5	Provincia
1.3.6	Codice IBAN
1.3.6.1.	CIN
1.3.6.2.	ABI
1.3.6.3.	CAB
1.4.6.4	Conto corrente

2. Scheda dati

2.1.	DESCRIZIONE DELLA QUANTITÀ E DELLA QUALITÀ DELLE UNITÀ DA ASSUMERE/REGOLARIZZARE (<i>numero lavoratori/lavoratrici, status di svantaggio, età dei lavoratori/lavoratrici da assumere, sesso e nazionalità degli stessi, qualifica e mansioni per le quali si assume, altro che si ritiene utile alla descrizione di cui al presente punto</i>)
2.2.	FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO: RISULTATI ED EFFETTI ATTESI IN TERMINI PRODUTTIVI E/O QUALITATIVI DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA DOPO LE ASSUNZIONI/REGOLARIZZAZIONI DA EFFETTUARE

3. Settore di Attività

3.1. codice	Attività economica	<i>Si elencano, a puro titolo indicativo, i principali settori di attività</i>
	Settore di Attività	
	Agricoltura	
	Pesca, Piscicoltura, Attività marinare	
	Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	
	Industria tessile	
	Industria del cuoio	
	Industria del legno	
	Industria della carta, della stampa e dell'editoria	
	Industria chimica	
	Industria della gomma e delle materie plastiche	
	Industria dei prodotti non metallici	
	Industria delle macchine e apparecchi meccanici	
	Industria elettrica, elettronica ed ottica	
	Industria dei trasporti	
	Artigianato	
	Costruzioni	
	Commercio	
	Turismo e attività alberghiere	
	Trasporti e comunicazioni	
	Servizi finanziari, bancari ed assicurativi	
	Attività professionali ed imprenditoriali	
	Informatica e attività connesse	
	Ricerca e sviluppo, scienza e tecnologia	
	Servizi socio-educativi	
	Attività ricreative, culturali e sportive	
	Servizi vari	
	Servizi alle imprese	
	Certificazione di qualità	
	Creazione marchi di qualità	
	Prevenzione rischi sui luoghi di lavoro e tutela salute lavoratori	
	Esportazione e internazionalizzazione dei prodotti	
	Fruizione beni culturali	
	Tutela ambientale	
	Innovazione tecnologica	
	Servizi alla persona	
	Servizi alla famiglia	

ALLEGATO 3**Schema di fideiussione****(in ipotesi di ammissione a finanziamento di Azione A) e B1);
SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA****Premesso che:**

- a) La Regione Puglia ha approvato il Bando di Avviso pubblico per la presentazione di domande finalizzate all'assunzione e alla regolarizzazione di rapporti di lavoro approvato con Delibera di G.R. n. _____ del _____ pubblicato sul BURP n. _____ del _____;
- b) La società (in seguito indicata per brevità "contraente"), con sede legale in partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ha presentato alla Regione Puglia – Settore Lavoro e Cooperazione – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità "Regione") la domanda finalizzata all'ottenimento degli incentivi finanziari previsti dal detto Bando per la realizzazione di assunzioni/regolarizzazioni riguardanti la propria unità produttiva di
- c) La Regione con Determina dirigenziale n. del ha concesso alla contraente, per la realizzazione dell'attività di cui al Formulario allegato alla predetta domanda, una somma dell'importo complessivo di €. (.....), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;
- d) La predetta somma può essere erogata, su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi dell'art. del Bando Pubblico summenzionato di accesso alle agevolazioni, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;
- e) **con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, *mutatis mutandis*;**

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta (1) (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. Iscritta all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscrittori signori:

..... nato a il

..... nato a il

nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Lavoro e Cooperazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. (.....), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti del Bando di Avviso pubblico approvato con Delibera di G.R. n. _____ del _____ e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali

decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. la garanzia ha efficacia per il periodo di _____ mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata, dalla Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data prevista dal Bando;
4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore

Il Contraente

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

ALLEGATO 4**(solo per la presentazione dell'Azione A) e B1)****Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 4 dell'Avviso****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ Provincia _____ via _____ telefono _____ fisso _____, fax _____ cellulare _____, nella qualità di _____ dell'impresa che presenta domanda di finanziamento ai sensi del Bando approvato con D.G.R. n. _____ del _____ pubblicata sul B.U.R.P. n. _____ del _____

D I C H I A R A

- che l'impresa _____ è iscritta alla C.C.I.A.A. e svolge attività a partire dal _____ e pertanto risponde al requisito di ammissione di cui al punto 4 del predetto Bando.

Dichiara inoltre di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U.

Dichiara altresì di essere consapevole della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 5
Schema di domanda di finanziamento dell'Azione B2)

ALLEGATO 5

Regione Puglia
Assessorato al Lavoro, Cooperazione e F.P.
Via Corigliano, 1 - Z.I.
70126 BARI

Alla c.a. della dott. Anna Lobosco

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa/ datore di lavoro del/della lavoratore/lavoratrice, in riferimento all'Avviso approvato con Delibera G.R. n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, denominato "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SUBORDINATIE ALLA REGOLARIZZAZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO", chiede di poter accedere ai finanziamenti previsti nell'Azione di tipo "B2" e dichiara espressamente che non incorre nelle condizioni ostantive previste dall' Avviso pubblico innanzi citato:

A tal fine allega la seguente documentazione:

- richiesta di tentativo obbligatorio di conciliazione avente ad oggetto il riconoscimento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato;
- e/o copia conforme del ricorso *ex art.* 414 c.p.c. e ss. avente ad oggetto il riconoscimento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato;
- dichiarazione di impegno a presentare l'originale o copia conforme dell'atto di transazione e/o del verbale di conciliazione in sede giudiziale o stragiudiziale.

Il sottoscritto dichiara espressamente, **ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**, di non incorrere nella condizione ostantiva di partecipazione all'Azione B2 del predetto Bando di Avviso pubblico, vale a dire di non essere stato oggetto di comunicazioni prescritte dalla legge (lavoro nero).

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa nonché nell'ambito delle procedure di monitoraggio e valutazione del mercato del lavoro attivate dalla Regione Puglia ai sensi del punto 13 del Bando di Avviso pubblico summenzionato e all'uopo rilascia espressa autorizzazione.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
/DATORE DI LAVORO
(timbro e firma/firma)

ALLEGATO 6
Definizione di “lavoratore svantaggiato”

DEFINIZIONE DI “LAVORATORE SVANTAGGIATO” AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 2204/2002 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4/2008

I lavoratori svantaggiati ammessi a beneficiare del contributo sono da intendersi:

- qualsiasi lavoratrice pugliese;
- qualsiasi lavoratrice o lavoratore migrante che si sia spostato in Puglia o sia divenuto residente in Puglia per assumervi un lavoro;
- qualsiasi giovane che abbia meno di 25 anni o che abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e che non abbia ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;
- qualsiasi persona adulta che vive sola con uno o più figli a carico;
- qualsiasi persona che non abbia ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente da quando è stata sottoposta a una pena detentiva o a un'altra sanzione penale;
- qualsiasi persona priva di un titolo di studio di livello secondario superiore;
- qualsiasi persona con più di 50 anni;
- qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale.